

UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Sede legale: Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (FI)
tel: 055 839661 - fax. 055 8396634
Codice Fiscale/Partita IVA: 06096360489
PEC: uc-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

**L'Organo di revisione
Dott. Andrea Gori**



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Sede legale: Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (FI)
tel: 055 839661 - fax. 055 8396634
Codice Fiscale/Partita IVA: 06096360489
PEC: uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it

VERBALE N. 23 DEL 15.6.2021

IL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: PARERE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 dell'Unione Comuni Valdarno e Valdisevie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, nominato con delibera con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30/04/2020;

- **ricevuta** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 28.05.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- **visto** il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

- **viste** le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

- **visto** in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- **visto** il D.lgs. 118/2011;

- **visti** i principi contabili applicabili agli enti locali;

- **visto** il regolamento di contabilità,

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del prerendiconto 2020 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di

disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 1.1.2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020 avendo comunque un risultato positivo, pur andando a ripianare per il 2020 la cifra di euro 132.850,77 proveniente dal ripiano del disavanzo da consuntivo 2019;

La ulteriore somma, sempre derivante da consuntivo 2019 sarà da ripianare sull'anno 2021 per euro 111.000,00 e 2022 per la ulteriore somma di euro 111.000,00;

- ha provveduto nel corso del 2020 con delibera di Consiglio n. 6 del 31.7.2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.740,00 proveniente da decreto ingiuntivo RG 2932/2019 con successiva comunicazione alla Corte dei Conti a mezzo PEC del 10.10.2020;

- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti che peraltro l'Ente non gestisce.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, D.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.240.295,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.240.295,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.042.796,49	€ 630.213,56	€ 2.240.295,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 630.213,56			€ 630.213,56
Entrate Titolo 1.00	+	€ 419.806,00	€ 68.617,30	€ -	€ 68.617,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 16.345.190,59	€ 6.853.887,40	€ 3.836.669,46	€ 10.690.556,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.095.883,06	€ 704.007,49	€ 248.067,69	€ 952.075,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 22.860.879,65	€ 7.626.512,19	€ 4.084.737,15	€ 11.711.249,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 18.382.445,24	€ 6.863.954,88	€ 3.238.533,78	€ 10.102.488,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 69.113,65	€ 64.456,83	€ -	€ 64.456,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rrfinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 18.451.558,89	€ 6.928.411,71	€ 3.238.533,78	€ 10.166.945,49
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.409.320,76	€ 698.100,48	€ 846.203,37	€ 1.544.303,85
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.409.320,76	€ 698.100,48	€ 846.203,37	€ 1.544.303,85
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.089.594,46	€ 64.531,62	€ 527.361,51	€ 591.893,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 29.738,52	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.519.332,98	€ 64.531,62	€ 527.361,51	€ 591.893,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=H-L)	=	€ 2.519.332,98	€ 64.531,62	€ 527.361,51	€ 591.893,13
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.557.235,05	€ 182.914,31	€ 269.862,55	€ 452.776,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.557.235,05	€ 182.914,31	€ 269.862,55	€ 452.776,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.557.235,05	€ 182.914,31	€ 269.862,55	€ 452.776,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 962.097,93	€ 118.382,69	€ 257.498,96	€ 139.116,27
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.000.000,00	€ 360.477,03	€ -	€ 360.477,03
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.000.000,00	€ 360.477,03	€ -	€ 360.477,03
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.945.972,17	€ 1.185.727,66	€ 1.750,00	€ 1.187.477,66
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.168.205,03	€ 1.130.591,75	€ 130.224,14	€ 1.260.815,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+H-T+U-V)	=	€ 5.779.399,39	€ 634.853,70	€ 975.228,19	€ 2.240.295,45

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2020 ammonta ad euro ZERO.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai	€ 1.152.035,56	€ 4.495.830,64	€ 2.697.438,39
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 178,00	€ 210,00	€ 100,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi	€ 2.777,54	€ 1.553,73	€ 29,49

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2020 è stato di euro 2.697.438,39

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

L'Ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'Ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 2.034.068,89**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro (-) 553.927,16

L'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro (-) 821.139,25 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.034.068,89
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.690.807,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	897.188,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 553.927,16

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 553.927,16
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	267.212,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 821.139,25

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.235.705,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 334.934,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 321.235,07
SALDO FPV	€ 13.699,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.121,84
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 57.563,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 279.072,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 223.631,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.235.705,35
SALDO FPV	€ 13.699,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 223.631,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 917.514,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATI	€ 3.101.435,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 5.491.986,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 410.000,00	€ 370.973,30	€ 68.617,30	18,49656026
Titolo II	€ 11.267.829,79	€ 10.569.344,89	€ 6.853.887,40	64,84685164
Titolo III	€ 3.194.214,05	€ 2.312.957,38	€ 704.007,49	30,43754702
Titolo IV	€ 413.979,30	€ 362.644,35	€ 64.531,62	17,79474022
Titolo V	€ 400.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti Locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCANTONAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	179.223,75
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	132.850,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.253.275,57
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 3.00 - Spese correnti	(-)	11.760.913,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	170.395,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.456,83
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.303.883,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCESSIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	917.514,62
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=GH+H+L+M)		2.221.397,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.690.807,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	652.051,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-	121.461,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	267.212,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	388.673,87
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	155.711,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	362.644,35
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	554.844,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	150.899,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-TL-M+U-U1-U2-V4+E1)	-	187.328,81
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	245.136,57
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	432.465,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	432.465,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1= O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.034.068,89
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		1.690.807,79
Risorse vincolate nel bilancio		897.188,26
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	553.927,16
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		267.212,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	621.139,25
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.221.397,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	917.514,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.690.807,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	267.212,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	652.051,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	1.303.883,05

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ¹	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		2238,02	0	2240	0	4478,02
Fondo contenzioso						
		17000		4000		21000
Totale Fondo contenzioso						
		17000	0	4000	0	21000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1951	Proventi Polizia locale	775126,83	-90646,13	684480,17	148590,19	1517551,06
1953	Proventi forestale	101082,79	-16447,8			84634,99
1954	Proventi ruoli PL	1444814,2	-674726,58	770087,62	36461,9	1576637,14
1959	Proventi imposta soggiorno			230000	82160	312160
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		2321023,82	-781820,51	1684567,79	267212,09	3490983,19
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
						0
Totale Altri accantonamenti						
		0	0	0	0	0
Totale						
		2340261,84	-781820,51	1690807,79	267212,09	3516461,21

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				0							0	0
				373762,18	335537,19	509709,13	335537,19	0	0		509709,13	547934,12
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				373762,18	335537,19	509709,13	335537,19	0	0		509709,13	547934,12
Vincoli derivanti da trasferimenti											0	0
				1436024,8	520286,12	237651,56	505438,55	0	22899,4	0	252479,13	1145318,38
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (02)				1436024,8	520286,12	237651,56	505438,55	0	22899,4	0	252479,13	1145318,38
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
				223752,47	92621,31	135000	92621,31	0	0		135000	266131,16
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (04)				223752,47	92621,31	135000	92621,31	0	0		135000	266131,16
Altri vincoli											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (05)				0	0	0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (01-04+05)				2033539,4	520286,12	882360,69	933617,05	0	22899,4		897188,26	1929383,66
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m1+m2+m3+m4+m5)											0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r1-1-r1)											509709,13	547934,12
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r2-1-r2)											252479,13	1145318,38
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r3-1-r3)											0	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r4-1-r4)											135000	266131,16
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r5-1-r5)											0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (r1-r5)											897188,26	1929383,66

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del risultato al 2 del risultato dell'esercizio precedente.
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31.12.2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 179.223,75	€ 170.395,28
FPV di parte capitale	€ 155.711,01	€ 150.839,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				630213,56
RISCOSSIONI	(+)	4613848,66	9237248,50	13851097,16
PAGAMENTI	(-)	3638620,47	8602394,80	12241015,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2240295,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2240295,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	4511860,37	5927536,95	10439397,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1539785,80	5326685,30	6866471,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			170895,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			150839,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE... (A) ⁽²⁾	(=)			5491986,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

- Rendiconto 2020 euro 16.141,73
- Rendiconto 2019 euro (-) 354.850,77
- Rendiconto 2018 euro 498.402,23

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.710.380,10	€ 4.018.950,49	€ 5.491.986,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 802.487,09	€ 2.340.261,84	€ 3.516.461,21
Parte vincolata (C)	€ 1.409.490,78	€ 2.033.539,42	€ 1.959.383,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 498.402,23	(-) € 354.850,77	€ 16.141,73

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	152.146,43
Trasferimenti correnti	150.839,79
Incarichi a legali	18.248,85
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	321.235,07
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 D.lgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 37 del 20 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.181.150,21	€ 4.613.848,66	€ 4.511.860,37	-€ 55.441,18
Residui passivi	€ 5.457.478,52	€ 3.638.620,40	€ 1.539.785,80	-€ 279.072,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 55.441,18	€ 279.072,25
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 55.441,18	€ 279.072,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.490.983,19

Fondi spese e rischi futuri

Non sussiste.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 21.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, di cui euro 17.000,00 già accantonati all'1.1.2020 e per euro 4.000,00 sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 4.478,02 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
Fidi Toscana spa	€ 9.486.651,00	€ 0,02	€ 1.707,60	€ 4.478,02
			€ -	
			€ -	

Le quote accantonate al fondo perdite partecipate rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, risultano congrui.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	239140,82	180.847,47	-58293,35
203	Contributi agli investimenti	80000		-80000
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			-138293,35

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente anche se non soggetto, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

La capacità di indebitamento al 31.12.2020 presenta una capacità residua di **euro 1.042.288,44**.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 200.599,28		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.540.518,18		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.048.876,09		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 10.789.993,55		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.078.999,36		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 36.710,91		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui			
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.042.288,45		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 36.710,91		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		34,02%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.046.230,27
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 64.456,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 981.773,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 42.626,12	€ 39.737,95	€ 36.710,91
Quota capitale	€ 63.198,44	€ 66.086,61	€ 69.113,65
Totale fine anno	€ 105.824,56	€ 105.824,56	€ 105.824,56

L'Ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **2.034.068,89**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **- 553.927,1**
- W3 (equilibrio complessivo): € **-821.139,2**

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	€ 1.858.632,00
riscossione	€ 425.572,19
%riscossione	22,90

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.445.607,01	€ 3.433.150,00	-12.457,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 242.291,57	€ 237.735,34	-4.556,23
103 acquisto beni e servizi	€ 4.171.182,93	€ 5.115.748,58	944.565,65
104 trasferimenti correnti	€ 1.702.198,78	€ 2.585.447,31	883.248,53
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 39.737,95	€ 36.710,91	-3.027,04
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 252.363,34	252.363,34
110 altre spese correnti			0,00
TOTALE	€ 9.601.018,24	€ 11.661.155,48	2.060.137,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.l. 113/2016, e dall'art. 22 del D.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa degli Enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2019 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.l. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.134.860,99	€ 3.433.150,00
Spese macroaggregato 103	€ 45.575,20	€ 5.115.748,58
Irap macroaggregato 102	€ 71.978,54	€ 237.735,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.252.414,73	€ 8.786.633,92
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.252.414,73	€ 8.786.633,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.01.2021 con Delibera n. 1 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2019	partecipazione	perdita	fondo
Fidi Toscana spa	€ 9.486.651,00	€ 0,02	€ 1.707,60	€ 4.478,02
			€ -	
			€ -	

Con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto che

L'art. 6 del d.l. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, come modificato dalla L. 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) prevede che *“Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.*

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può

deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Nel caso di perdite conseguite nell'anno 2020 l'Organo di revisione dovrebbe verificare che l'Ente abbia controllato:

- che le perdite delle società partecipate derivino effettivamente dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- che ogni eventuale misura che tali società dovrebbero adottare possa attendere il termine del quinquennio, ai sensi del succitato art. 6.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A Componenti positivi della gestione	13.601.711,28	11.744.637,52
B Componenti negativi della gestione	11.581.939,96	9.889.836,22
Risultato della gestione	2.019.771,32	1.854.801,30
C Proventi ed oneri finanziari	-34.720,47	-37.805,39
proventi finanziari	2.112,57	2.113,60
oneri finanziari	36.833,04	39.918,99
D Rettifiche di valore attività finanziarie		-44.251,03
rivalutazioni		
svalutazioni		44.251,03
E Proventi ed oneri straordinari	187.253,47	-52.148,19
proventi straordinari	250.831,09	581.064,08
oneri straordinari	63.577,62	633.212,27
Risultato prima delle imposte	2.172.304,32	1.720.596,69
IRAP	216.009,72	218.432,36
Risultato dell'esercizio	1.956.294,60	1.502.164,33

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

- il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- incremento delle componenti positive del 15,81% a fronte di un incremento delle componenti negative del 17,10%;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 2.172.304,32 con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 451.707,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
253.291,70	184.069,72	160.574,39

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a sopravvenienze ed insussistenze.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, mentre non sono rilevate le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2020 ed al 31.12 dell'anno precedente sono così sinteticamente rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	24.680,52	3.905,46
Immobilizzazioni materiali	2.936.589,86	3.154.776,18
Immobilizzazioni finanziarie	95.117,69	95.117,69
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.056.388,07	3.253.799,33
Rimanenze		
Crediti	7.027.136,10	9.106.879,41
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.240.295,45	630.213,56
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.267.431,55	9.737.092,97

D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	12.323.819,62	12.990.892,30
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	4.423.473,30	6.566.357,77
B) FONDO PER RICHI ED ONERI	19.238,02	19.238,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	7.881.108,30	6.405.296,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI		
TOTALE PASSIVO	12.323.819,32	12.990.892,30
CONTI D'ORDINE	150.839,79	

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente per la compilazione e la tenuta dell'inventario dispone del software della contabilità che consente di aggiornare anche l'inventario, non esistono purtroppo rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** pertanto potuto effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri 1 criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 513.760,25
II	Riserve	€ 1.953.418,25
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.953.418,25
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.956.294,60

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha provveduto a formalizzare (in bilancio o in relazione della gestione) la proposta al Consiglio di destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 17.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 2.238,02
fondo per manutenzione idrica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 19.238,02

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme a tale titolo **non risultano** essere state gestite, pertanto non è stato provveduto ad iscrivere i valori eventualmente calcolati nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risulta essere stato riportato l'importo del FPV.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'Ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, non sono viceversa illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'Organo di revisione ha preso atto che la Giunta ha ritenuto di non dover presentare per la parte relativa al Conto Economico e Patrimoniale del Rendiconto alcuna informativa specifica nella Relazione illustrativa.

Pertanto, il Revisore **non** ha potuto espletare le proprie verifiche in merito.

Tuttavia, lo stesso Revisore, raccomanda l'adozione, per il futuro, di un formato che integri nel suddetto documento, le informazioni previste dal nuovo Principio Contabile n. 3.

In particolare, si ritiene opportuno che la Relazione contenga, l'illustrazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale adottato e le sue finalità, insieme alla evidenziazione dei criteri di valutazione utilizzati ed all'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, fornendo anche una opportuna illustrazione delle cause che li hanno determinati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A tal fine il Revisore suggerisce di adottare lo schema di relazione della Giunta al rendiconto indicato nel principio contabile suindicato.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riporta di seguito, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, le proprie considerazioni, proposte e rilievi in adempimento del proprio dovere istituzionale di fornire all'organo politico dell'Ente un supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo, per le scelte di politica economica e finanziaria.

Quindi, il Revisore ritiene di dover segnalare (e riassumere) di seguito le principali fattispecie degne di rilievo e raccomandare all'Ente di intraprendere le opportune azioni correttive onde consentire una più efficiente ed efficace gestione:

- assegnazione di adeguate risorse umane al servizio amministrativo dell'Ente, onde consentire la tempestiva redazione dei documenti contabili obbligatori e, quindi, il rispetto dei tempi assegnati dalla norma (art. 227 TUEL) per la revisione e per l'esame degli stessi da parte del Consiglio;

- migliorare l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, attraverso una più completa verifica del rispetto della competenza economica e una più completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, onde consentire una migliore analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;

- migliorare l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed applicando la conciliazione dei valori con gli inventari;
- provvedere ad implementare quanto necessario onde consentire la corretta redazione dello stato patrimoniale e del conto economico per gli esercizi futuri;
- adottare un modello di relazione di giunta al consuntivo che preveda almeno il contenuto minimale previsto dalla norma, onde adempiere all'obbligo normativo e favorire l'informativa al Consiglio e ai terzi interessati;
- integrare i documenti di bilancio con la proposta sulla destinazione del risultato d'esercizio, adeguando correlativamente le voci di patrimonio netto interessate;
- verificare la qualità delle procedure e delle informazioni rese, in termini di trasparenza, tempestività e semplificazione.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto precede, l'Organo di revisione, condizionatamente ai possibili effetti connessi alla limitatezza delle verifiche che è stato possibile svolgere e ai rilievi formulati nel paragrafo precedente della presente relazione,

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, raccomandando all'Ente di dare concreta attuazione alle indicazioni contenute nel presente documento.

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Gori

